

**DELIBERAZIONE 17 GENNAIO 2023**  
**5/2023/C/IDR**

**APPELLO PARZIALE DELLA SENTENZA TAR LOMBARDIA, MILANO, SEZIONE QUARTA, N. 2493 DEL 2022 DI ANNULLAMENTO PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 664/2015/R/IDR**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1234<sup>a</sup> riunione del 17 gennaio 2023

**VISTI:**

- l'articolo 119, comma 7, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- l'articolo 1 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 28 dicembre 2015, 664/2015/R/idr, recante “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2*” e l'allegato A “*Metodo Tariffario Idrico 2016-2019 – MTI-2 Schemi regolatori*” (di seguito: deliberazione 664/2015/R/idr);
- la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (di seguito: TAR Lombardia), Milano, Sezione Quarta, 10 novembre 2022, n. 2493 (di seguito: sentenza 2493/ 2022).

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 10 novembre 2022 è stata pubblicata la sentenza 2493/2022, con cui il TAR Lombardia, Milano, Sezione Quarta, ha annullato parzialmente l'Allegato A alla deliberazione, 663/2015/R/idr;
- la richiamata sentenza si presta, in parte, ad essere censurata in quanto si basa su un'erronea interpretazione degli elementi di fatto e di diritto rilevanti.

**RITENUTO CHE:**

- sussistano i presupposti per proporre appello avverso la richiamata sentenza del TAR Lombardia, Milano, 2493/ 2022;
- sia, pertanto, opportuno fornire all'Avvocatura Generale dello Stato ogni elemento utile ai fini della proposizione dei ricorsi in appello avverso la citata sentenza

**DELIBERA**

1. di proporre appello avverso alcuni capi sfavorevoli della sentenza TAR Lombardia, Milano, Sezione Quarta, 2493/2022;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Legale e Atti del Collegio per le azioni a seguire;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

17 gennaio 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*